



Città di Amalfi

Comune di Amalfi
Il Sindaco

Ordinanza n. /SINDACO

Prot. n.

IL SINDACO

Premesso che:

- in data 29/12/2015 alle ore 11.45 circa personale del Comando di Polizia Municipale interveniva congiuntamente a militari della locale Stazione Carabinieri di Amalfi presso il cimitero della frazione Vettica di Amalfi a seguito di una segnalazione pervenuta in riferimento ad un'aggressione con morsicatura avvenuta poco prima da parte del cane Dogo Argentino identificato con microcip n°38026002014015 di proprietà del Sig. ANASTASIO Andrea nato ad Amalfi il 04/09/1951 ivi residente alla Via Tirabassi n°49 ai danni del Sig. AMENDOLA Alessandro nato a Vibo Valentia il 22/01/1982;
- a seguito dell'accaduto il Sig. AMENDOLA Alessandro riportava un'ampia ferita lacerocontusa e ferite multiple all'avambraccio dx e alla mano con prognosi di giorni 15, il tutto accertato dal Pronto Soccorso del presidio ospedaliero territoriale di Castiglione di Ravello;
- lo stesso cane in precedenza si era già reso protagonista di analoghi episodi di aggressione che erano stati denunciati, ed in particolare in data 12/01/2015 ai danni di un altro cane di proprietà della Sig.ra APICELLA Elisa, e in data 10.04.2015 ai danni del Sig. INFANTE Giuseppe nato ad Amalfi il 18/03/1962 che riportava ferite giudicate guaribili in 7 giorni a seguito dei quali l'animale era stato sottoposto a visite da parte del Servizio veterinario dell'ASL;
- a seguito di ulteriori segnalazioni di episodi di aggressività in data 18/08/2015 il Dott. G. BOVE Responsabile del Servizio Veterinario di Sanità Animale dell'ASL della Costa d'Amalfi, coadiuvato dal M.llo G. COVATO della Stazione CC di Amalfi e dall'A.P.M. S. PINTO della Polizia Municipale di Amalfi effettuava un ulteriore controllo sanitario dell'animale notificando e diffidando per iscritto al Sig. ANASTASIO Andrea n.q. di proprietario del cane di custodire l'animale rispettando le buone prassi per i cani particolarmente aggressivi con l'obbligo di condurre l'animale in luogo pubblico munito di guinzaglio e museruola al fine di evitare di provocare danni a persone, animali e cose, laddove la mancata osservanza di tali prescrizioni avrebbe configurato l'ipotesi di omessa custodia di animali;

Considerato inoltre, che in entrambi i casi di aggressione il Sig. ANASTASIO Andrea, senza alcun preavviso alle autorità competenti, spostava l'animale presso il comune di Cercola (NA) affidandolo alla figlia Sig.ra ANASTASIO Angela delegando di fatto la custodia per vincolo sanitario dell'animale per le norme di legge in materia di prevenzione della Rabbia, sottraendo di fatto l'animale al controllo veterinario di competenza dell'ASL Salerno;

Vista la relazione del servizio veterinario dell'ASL Salerno allertato dal Comando di Polizia Municipale a firma del Dott. Gaetano BOVE acquisita al protocollo generale dell'Ente in data 07/01/2016 al n°151 da cui si evince che "...Pertanto si esprime il seguente parere sanitario_:

- che il cane, dogo argentino, del sig. Anastasio rientra nei cani di indole problematica e aggressiva necessari di apposita terapia comportamentale e che il proprietario o il detentore dovrebbe

frequentare un corso di formazione specifico per la conduzione e detenzione di tali animali al fine di acquisire la conoscenza e competenza necessaria del caso in questione ;

- che nelle more che questo avvenga la S. V. può emettere, se lo ritenga necessario, apposita O.S. rifacendosi a quanto prima riportato, alle norme previste dall'O.M. 6.Agosto 2013 in materia di pubblica incolumità dall'aggressione dei cani e a quanto riterrà più opportuno...”;

Ritenuto che tali episodi dimostrano inequivocabilmente non solo la mancata osservanza delle prescrizioni impartite dal Servizio Veterinario dell'ASL da parte del proprietario, ma anche l'oggettiva pericolosità dell'animale di cui trattasi che costituisce un vero pericolo per la pubblica e privata incolumità della collettività;

Ritenuto per quanto sopra esposto di dover provvedere ad emettere provvedimento contingibile ed urgente a tutela e pubblica incolumità;

Visti gli artt. 50, comma 5, e 54, comma 2, del TUEL D.Lgs. n°267 del 18/08/2000;

ORDINA

al sig. **ANASTASIO Andrea** nato ad Amalfi il **04/09/1951** ivi residente alla **Via Tirabassi n°49, n.q. di proprietario del cane di razza Dogo Argentino identificato con microchip n°38026002014015:**

- di frequentare un corso di formazione per la conduzione e detenzione di tali animali presso il Servizio Veterinario dell'ASL Salerno, e di sottoporre lo stesso animale ad apposita terapia comportamentale, provvedendo a trasmettere le relative certificazioni al Comando di Polizia Municipale di Amalfi;
- nelle more della ottemperanza a quanto sopra ordinato e della acquisizione delle predette certificazioni, di affidare il cane Dogo Argentino identificato con microchip n°38026002014015 di sua proprietà in custodia ad una struttura specializzata per cani autorizzata al ricovero di cani di indole problematica e aggressiva, informandone il sottoscritto, il Comando di Polizia Municipale di Amalfi e il Servizio Veterinario dell'ASL Salerno.

MANDA

La presente per quanto di rispettiva competenza a:

- Comando di Polizia Municipale di Amalfi;
- Comando Stazione Carabinieri di Amalfi;
- Servizio Veterinario dell'ASL Salerno;
- E.N.P.A. sez. Costa d'Amalfi.

MANDA

La presente al Comando di P.M. per la notifica agli interessati e all'Albo Pretorio online del Comune. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e fare osservare la presente ordinanza.

Dalla Residenza Municipale, 7 gennaio 2016

IL SINDACO
dott. Daniele Milano